



Fondazione
ARENA DI VERONA*

**CAPITOLATO SERVIZI DI SORVEGLIANZA DURANTE LE ATTIVITA' DI PROVE,
SPETTACOLI E ATTIVITA' COLLEGATE DELLA FONDAZIONE ARENA DI VERONA
STAGIONE INVERNALE 2019-2020**

SEZIONE 1 - PARTE TECNICA

1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di sorveglianza del pubblico e del personale in backstage durante le attività di prove e spettacolo, nonché per tutte le altre attività collegate descritte nel presente capitolato, organizzate dalla Fondazione Arena di Verona presso le proprie sedi nel periodo da ottobre 2019 a maggio 2020.

Il servizio di sorveglianza del pubblico, in occasione di tutte le attività aperte al pubblico (spettacoli, prove aperte, anteprime, conferenze stampa etc.) ha lo scopo di:

- a) verificare all'inizio e alla fine dell'attività la corrispondenza dei luoghi, segnalando eventuali discordanze al Responsabile dei Servizi di Sorveglianza, persona della Fondazione Arena di Verona che ha il compito di coordinare il servizio in appalto e gestire eventuali problemi di collocazione del pubblico;
- b) accogliere gli spettatori ed effettuare il controllo dei titoli di ingresso all'inizio degli spettacoli;
- c) regolare il flusso di entrata e di uscita;
- d) sistemare gli spettatori in sala;
- e) presiedere costantemente le postazioni assegnate;
- f) vigilare il rispetto dei divieti (a titolo esemplificativo: divieto di fumare, di fotografare, di registrare);
- g) vigilare il funzionamento dei servizi del teatro e segnalare ogni disfunzione;
- h) informare correttamente il pubblico sulle attività e sul loro svolgimento, compreso distribuire all'occorrenza materiale informativo sui programmi del Teatro;
- i) provvedere all'applicazione delle procedure di emergenza ed evacuazione secondo le procedure di sicurezza della Fondazione Arena di Verona, nel caso del Preposto del Servizio (vedi capitolo 2) con anche le attività di coordinamento necessarie.

Il servizio di sorveglianza del personale in backstage, in occasione prove e spettacoli, ha lo scopo di:

- a) presiedere costantemente le postazioni assegnate;
- b) verificare l'esibizione e la validità dei titoli di accesso (badge aziendali, pass) delle persone diverse dagli spettatori del pubblico (lavoratori, ospiti, etc.);
- c) attivare le procedure di safety della Fondazione Arena di Verona in caso di emergenza secondo le procedure di primo intervento (antincendio e primo soccorso etc.) e i piani di emergenza ed evacuazione forniti;
- d) vigilare il rispetto dei divieti (a titolo esemplificativo: divieto di fumare, di fotografare, di registrare);
- e) vigilare il funzionamento dei servizi del teatro e segnalare ogni disfunzione;
- f) provvedere all'applicazione delle procedure di emergenza ed evacuazione secondo le procedure di sicurezza della Fondazione Arena di Verona con attività di coordinamento.

Il servizio di sorveglianza di cantanti minori o comparse minori in occasione prove e spettacoli, ha lo scopo di:

- a) sorvegliare i minori prima, durante e dopo la loro attività artistica ovvero per tutto il tempo della loro permanenza in teatro (assicurando la regolare presa in consegna da parte dei genitori);
- b) garantire l'incolumità dei minori verificando che accedano in sicurezza unicamente agli spazi loro concessi (in backstage e in palcoscenico) e non siano esposti a fonti di pericolo per la loro integrità fisica e mentale;
- c) assicurare il rispetto dei tempi di prove e spettacoli secondo le indicazioni della Direzione di Scena e dell'Ufficio Regia della Fondazione Arena di Verona;
- d) verificare le regolari timbrature delle prestazioni dei minori;
- e) attivare le procedure di safety della Fondazione Arena di Verona in caso di emergenza secondo le procedure di primo intervento (antincendio e primo soccorso etc.) e i piani di emergenza ed evacuazione forniti;
- f) vigilare il rispetto dei divieti da parte del personale minorenni;
- g) segnalare al Responsabile dei Servizi di Sorveglianza e/o alla Direzione Sicurezza della Fondazione Arena di Verona eventuali problematiche o fonti di rischio per i minori;
- h) attenersi alle regole per il servizio di sorveglianza dei minori della Fondazione Arena di Verona.

Tali servizi dovranno essere svolti per tutte le prove e gli spettacoli della stagione lirico-sinfonica invernale della Fondazione Arena di Verona 2019-2020, nonché per tutte le altre attività collegate descritte nel presente capitolato, ovvero da ottobre 2019 a maggio 2020 compreso, presso:

1. Teatro Filarmonico;
2. Sala Filarmonica;
3. Sala Maffeiana (sala concerti del Teatro Filarmonico).

Sono comprese eventuali attività della stessa tipologia (es. concerti, eventi in generale) che Fondazione Arena di Verona dovesse organizzare all'interno del territorio comunale. Sono escluse le attività della Fondazione Arena di Verona organizzate presso l'Anfiteatro Arena di Verona per l'Arena Opera Festival.

Premesso quanto sopra e al netto di eventuali attività eccezionali oggi non programmate ma che si considerano come detto rientranti nell'appalto, di seguito si riporta per punti l'elenco delle tipologie dei servizi che dovranno essere svolti in base alle convocazioni, a seconda dell'ubicazione.

1. I servizi richiesti presso il Teatro Filarmonico potranno essere:
 - 1.1. Servizio di sorveglianza durante gli spettacoli (Stagione Lirico-Sinfonica 2019-20);
 - 1.2. Servizio di sorveglianza durante le prove aperte al pubblico (es. anteprime scuole);

- 1.3. Servizio di sorveglianza durante le prove di assieme o generali non aperte al pubblico;
- 1.4. Servizio di sorveglianza di cantanti minori o comparse minori durante prove e spettacoli.

2. I servizi richiesti presso la Sala Filarmonica potranno essere:

- 2.1. Servizio di sorveglianza durante gli spettacoli (es. rassegna 'Verona Young');
- 2.2. Servizio di sorveglianza durante attività di preludio agli spettacoli (es. conversazioni);
- 2.3. Servizio di sorveglianza durante altre tipologie di attività (es. selezioni di personale etc.).

3. I servizi richiesti presso la Sala Maffeiana potranno essere:

- 3.1. Servizio di sorveglianza durante attività di preludio agli spettacoli (es. rassegna 'Ritorno a Teatro');
- 3.2. Servizio di sorveglianza durante altre tipologie di attività (es. conferenze stampa etc.).

L'elenco è da considerarsi indicativo ma non completamente esaustivo in quanto Fondazione Arena di Verona potrà richiedere gli stessi servizi anche per altre attività al momento non già programmate ma comunque rientranti nell'oggetto dell'appalto (es. servizi durante selezioni, audizioni, visite guidate particolari, concerti presso chiese del territorio comunale etc.).

I servizi di cui ai punti 2.2. e 3.1. trattasi di servizi richiesti per attività che si svolgono a preludio degli spettacoli o delle prove generali aperte al pubblico (es. anteprime scuole) e in continuità con tali eventi, per cui la convocazione sarà effettuata solo come anticipazione dell'orario di inizio della prestazione per un certo numero di unità minime (vedi capitolo 3.) senza comportare una maggiorazione del costo della prestazione.

2. Requisiti per lo svolgimento del servizio

La ditta appaltatrice dovrà essere in grado di mettere a disposizione della Fondazione Arena di Verona almeno:

- a) n° 30 addetti ai servizi di sorveglianza rispondenti alle caratteristiche descritte al capitolo 5.; in base alle convocazioni il numero di addetti potrà variare da 1 a 30 unità;
- b) n° 1 Preposto del Servizio/Coordiatore dell'Emergenza a carico della Ditta appaltatrice, sempre presente durante gli orari di espletamento del servizio, per tutti i servizi di sorveglianza convocati presso il Teatro Filarmonico per prove e spettacoli con presenza di pubblico (vedi capitolo 3.).

Per quanto riguarda il punto a) l'Appaltatore, in fase di gara, dovrà produrre alla Stazione Appaltante un elenco nominativo degli addetti allegando per ciascuno copia della documentazione comprovante la loro idoneità e degli attestati di formazione

richiesti (vedi anche capitolo 5.). Gli addetti dovranno essere almeno n° 30 e tutti dovranno essere in possesso di tutte le qualifiche richieste.

Per quanto riguarda il punto b) l'Appaltatore, in fase di gara, dovrà produrre alla Stazione Appaltante una dichiarazione contenente il nominativo del Preposto del Servizio incaricato e il nominativo di un Preposto del Servizio sostituto, nei casi di indisponibilità del primo, allegando i curriculum delle persone nominate. I curriculum dovranno riportare la formazione dei soggetti, che come minimo dovrà essere la stessa di quella richiesta per gli addetti ai controlli, e le esperienze lavorative passate (aderenti al servizio richiesto) così da dimostrare l'idoneità degli incaricati al ruolo ad essi affidato.

I requisiti che tutto il personale della ditta appaltatrice deve possedere sono i seguenti:

- età non inferiore ai 18 anni;
- buona salute fisica e mentale, assenza di daltonismo, assenza di uso di alcool e stupefacenti, capacità di espressione visiva, di udito e di olfatto ed assenza di elementi psicopatologici, anche pregressi, attestati da certificazione medica delle autorità sanitarie pubbliche;
- non essere stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per delitti non colposi;
- non essere sottoposti né essere stati sottoposti a misure di prevenzione, ovvero destinatari di provvedimenti di cui all'art. 6 della Legge 13 dicembre 1989, n. 401;
- non essere aderenti o essere stati aderenti a movimenti, associazioni o gruppi organizzati di cui al Decreto-Legge 26 aprile 1993, n. 122, convertito dalla Legge 25 giugno 1993, n. 205.

Per i candidati non appartenenti alla UE, è richiesta, altresì, in fase di gara, la produzione dei seguenti documenti:

- Permesso di Soggiorno a tempo indeterminato;
- Carta di Soggiorno;
- Permesso di Soggiorno a tempo determinato per motivi familiari;
- Permesso di Soggiorno a tempo determinato per motivi di lavoro: in tale caso il candidato dovrà inoltre presentare documento di idoneità alloggiativa.

Per quanto riguarda la formazione del personale della ditta appaltatrice, per tutti gli addetti è richiesto:

- diploma di scuola media inferiore;
- avere ottima conoscenza della lingua italiana;
- valida attestazione di formazione antincendio rischio medio;
- valida attestazione di formazione per il primo soccorso (D.M. 388/03);
- attestato formazione BLS-D per l'autorizzazione all'utilizzo del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) in ambiente extraospedaliero.

Inoltre, per gli addetti impiegati nei servizi di sorveglianza dei minori, sarà richiesta, all'aggiudicatario del servizio, copia del Certificato Penale del Casellario Giudiziale (artt. 25 bis in relazione art. 25 D.P.R. 14/11/2002 n.313) richiesto dal datore di lavoro

e rilasciato ai sensi dell'art. 25 DPR 313/2002, limitatamente alle condanne per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater.1, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale e alle condanne per le quali risulti una sanzione interdittiva all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Gli addetti saranno convocati di volta in volta dalla Fondazione Arena di Verona secondo le proprie esigenze, con i seguenti numeri minimi:

- n° 20 unità per i servizi durante gli spettacoli e le prove aperte al pubblico presso il Teatro Filarmonico (Stagione Lirico-Sinfonica 2019-20);
- n° 1 unità per i servizi durante le prove di assieme o generali non aperte al pubblico presso il Teatro Filarmonico;
- n° 5 unità per i servizi durante gli spettacoli presso la Sala Filarmonica;
- n° 4 unità per i servizi durante le attività di preludio agli spettacoli presso la Sala Maffeiana;
- n°1 o più unità per i servizi di sorveglianza di cantanti minori o di comparse minori e per le altre attività (es. selezioni personale, conferenze stampa etc.).

I numeri indicati sopra si considerano minimi in quanto si considerano le unità minime necessarie al presidio degli ingressi e delle postazioni nei luoghi dell'appalto.

Nel corso dell'Appalto La Fondazione Arena di Verona, per sopraggiunte esigenze o per accavallamento di più attività presenti contemporaneamente, potrà richiedere all'Appaltatore un numero di addetti fino ad un massimo totale di n°30 unità.

Il Soggetto Appaltatore, in fase di gara, dovrà effettuare un sopralluogo congiuntamente ad un Rappresentante della Stazione Appaltante durante il quale sarà edotto riguardo le postazioni di lavoro degli addetti. Al termine del sopralluogo dovrà essere rilasciato dalla Fondazione Arena di Verona un verbale di sopralluogo che dovrà essere presentato tra la documentazione di gara, pena esclusione.

Per far sì che il personale adibito al servizio sia a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e consapevole dell'ambiente in cui è chiamato ad operare, comprese le procedure di sicurezza e di utilizzo degli impianti presenti nei luoghi di lavoro, è fatto obbligo all'Appaltatore di inviare i propri Addetti (e il Preposto del Servizio), prima della prima presa in servizio e unitamente al Responsabile dei Servizi di Sorveglianza, ad un incontro informativo presso la Stazione Appaltante.

In occasione di tale incontro Responsabile dei Servizi di Sorveglianza provvederà a trasmettere agli Addetti e al Responsabile del servizio, tutte le informazioni necessarie a modalità di espletamento dello stesso, comprese le procedure di sicurezza e di utilizzo degli impianti presenti nei luoghi di lavoro.

Al termine dell'incontro formativo verrà rilasciato dalla Stazione Appaltante un verbale di avvenuta informazione.

3. Descrizione dei servizi

Si riporta di seguito l'elenco per punti delle tipologie di attività di cui al capitolo 1. con le specifiche per ogni tipologia di servizio di sorveglianza, riguardante numero di unità e

orari di convocazione, che comunque potranno essere modificate da parte di Fondazione Arena di Verona in qualsiasi momento (vedi capitolo 6.).

1. Servizi presso il Teatro Filarmonico

1.1 Servizio di sorveglianza durante gli spettacoli (Stagione Lirico-Sinfonica 2019-20).

Per le attività di pubblico spettacolo con apertura del Teatro e presenza di spettatori deve essere convocato il personale del servizio di sala con orario di convocazione da un'ora prima dello spettacolo (30 min. prima dell'apertura del Teatro agli spettatori) fino al termine dell'esodo del pubblico e il termine dell'attività, con i seguenti numeri minimi:

- 9 maschere in totale, a presidio di platea (n° 3 addetti), palchi (n° 3 addetti, uno per ordine), galleria e balconata (n° 3 addetti);
- 5 portieri in totale, a presidio degli ingressi del foyer (n° 2 addetti lato via Mutilati, n° 1 addetto lato via Roma) e degli ingressi di galleria e balconata (n° 1 addetto lato via Mutilati, n° 1 addetto lato via Roma);
- 4 guardarobieri (in base ad esigenza) per la gestione dei tre guardaroba, di cui due al piano terra in via Mutilati, uno in via Roma e uno in galleria.

In caso di pubblico spettacolo con apertura parziale del Teatro per una capienza ridotta, il personale di sala potrà eventualmente essere così ridotto:

- apertura solo platea (no palchi, no galleria, no balconata): 3 maschere, 3 portieri, 2 guardarobieri (in base ad esigenza);
- apertura solo platea e palchi (no galleria, no balconata): 6 maschere, 3 portieri, guardarobieri (in base ad esigenza).

Oltre al servizio di sala, in caso di pubblico spettacolo, sono sempre convocate da 90 minuti prima dell'inizio della rappresentazione fino al termine dell'attività 2 unità (minimo) del servizio di sorveglianza in retropalco a presidio dell'ingresso artisti per controllo accesso degli autorizzati (ospiti, accompagnatori, agenti, etc.) e per il presidio del luogo di lavoro durante la rappresentazione in ronda per la verifica del rispetto della sicurezza e la prevenzione. Le 2 unità operano in coordinamento per garantire il presidio del varco platea-palcoscenico e durante tutto il periodo di apertura al pubblico del teatro e per garantire il rispetto del divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Al fine di garantire l'opportuna azione di coordinamento e informazione del Personale addetto e la corretta interfaccia con la Stazione Appaltante, durante questa tipologia di servizio, ovvero solamente per le attività di pubblico spettacolo (e di prove aperte al pubblico) presso il teatro Filarmonico la Ditta appaltatrice dovrà garantire a proprio carico la presenza costante in Teatro di un Preposto del Servizio con incarico di Coordinatore dell'emergenza ovvero, limitatamente al periodo di permanenza del pubblico all'interno del Teatro, di tutti quei compiti che garantiscano alla Fondazione Arena di Verona la corretta attività di gestione dell'accoglienza del pubblico ma anche l'attivazione e l'espletamento tramite il personale addetto di tutte le procedure di emergenza ed evacuazione contenute nei piani di sicurezza del Teatro.

1.2 Servizio di sorveglianza durante le prove aperte al pubblico (es. anteprime scuole).

Vale la stessa organizzazione e gli stessi numeri definiti per il pubblico spettacolo (1.1).

1.3 Servizio di sorveglianza durante le prove di assieme o generali non aperte al pubblico.

Il servizio inizierà 45 minuti prima dell'inizio della prova e durerà fino al termine dell'attività e consiste in una 1 unità del servizio di sorveglianza in retropalco a presidio dell'ingresso artisti per controllo accesso degli autorizzati (ospiti, accompagnatori, agenti, etc.) e per il presidio del luogo di lavoro durante la rappresentazione, in ronda per la verifica del rispetto della sicurezza e la prevenzione. All'addetto sarà richiesta l'attivazione e l'espletamento delle procedure di emergenza ed evacuazione contenute nei piani di sicurezza del Teatro.

Tale servizio è richiesto anche per tutte quelle prove che comportano la presenza al completo di artisti, orchestra e coro, ovvero con un numero di persone stimabile superiore alle 100 unità, oltre al personale tecnico e amministrativo. In ogni caso sarà onere della Fondazione Arena di Verona valutare le eventuali convocazioni a secondo delle specificità dell'attività da presidiare.

1.4. Servizio di sorveglianza di cantanti minori o comparse minori durante prove e spettacoli.

Il servizio è convocato secondo l'orario dell'attività di prova o di spettacolo ed è finalizzato a garantire la sorveglianza dei cantanti minori o delle comparse minori prima, durante e dopo la loro attività artistica, ovvero per tutto il tempo della loro permanenza in Teatro. La Fondazione Arena di Verona provvederà a convocare un numero adeguato di sorveglianti dei minori che minimo saranno 1 unità ogni 8 minori impegnati nell'attività artistica. La Fondazione Arena di Verona potrà a suo insindacabile giudizio variare questa proporzione (solo con maggiorazione del numero degli addetti) in base alle proprie esigenze organizzative e alle richieste della Direzione di Scena e dell'ufficio Regia. Il termine del servizio coinciderà con la presa in consegna dei minori da parte dei genitori all'uscita dal teatro (ingresso Artisti di Via Dei Mutilati).

Per questo tipo di attività la convocazione quindi potrà variare da 1 a più unità a seconda delle esigenze.

Servizi presso Sala Filarmonica

2.1 Servizio di sorveglianza durante gli spettacoli (es. rassegna 'Verona Young').

Per quelle attività che prevedono la presenza di pubblico è richiesta la convocazione da 1 ora prima dell'inizio della manifestazione, come in occasione delle altre attività con presenza di spettatori, del personale di sorveglianza in un numero minimo di 5 unità, così organizzate:

- 3 maschere a presidio della sala;
- 2 portieri in totale, a presidio dell'ingresso di via Roma.

Per le attività (es. rassegna 'Verona Young') che si svolgono a preludio degli spettacoli o delle prove generali aperte al pubblico (es. anteprime scuole) e in continuità con tali eventi, la convocazione sarà effettuata solo come anticipazione dell'orario di inizio

della prestazione per le unità necessarie, senza comportare una maggiorazione del costo della loro prestazione.

2.2. Servizio di sorveglianza durante attività di preludio agli spettacoli (es. conversazioni)

Vale la stessa organizzazione e gli stessi numeri definiti (2.1).

2.3. Servizio di sorveglianza durante altre tipologie di attività (es. selezioni di personale).

Per questo tipo di attività la convocazione potrà variare da 1 a più unità a seconda delle esigenze.

Servizi presso la Sala Maffeiana

3.1 Servizio di sorveglianza durante attività di preludio agli spettacoli (es. rassegna 'Ritorno a Teatro').

Per le manifestazioni in Sala Maffeiana deve essere garantita la presenza del personale di sorveglianza con presidio di almeno 4 unità da almeno 30 minuti prima dell'inizio dell'attività fino al termine.

Per le attività (es. rassegna 'Ritorno a Teatro') che si svolgono a preludio degli spettacoli o delle prove generali aperte al pubblico (es. anteprime scuole) e in continuità con tali eventi, la convocazione sarà effettuata solo come anticipazione dell'orario di inizio della prestazione per le unità necessarie, senza comportare una maggiorazione del costo della loro prestazione.

3.2 Servizio di sorveglianza durante altre tipologie di attività (es. conferenze stampa etc.).

Per questo tipo di attività la convocazione potrà variare da 1 a più unità a seconda delle esigenze.

Per quanto riguarda i servizi convocati in occasione di spettacoli o di prove aperte al pubblico, all'inizio di ogni presa in servizio, deve essere effettuata una *riunione di coordinamento preliminare* tra il Preposto del Servizio e il Responsabile dei Servizi di Sorveglianza della Fondazione Arena di Verona, al fine di garantire il necessario scambio di informazioni riguardanti l'evento specifico.

4. Disposizioni preliminari per l'esecuzione del servizio

L'Appaltatore durante l'espletamento del servizio dovrà rispettare i piani di sicurezza, i regolamenti e le disposizioni della Stazione Appaltante forniti prima dell'inizio della Stagione ed eventualmente aggiornati nel corso del contratto.

Vista la natura dell'incarico l'Appaltatore dovrà rispettare anche eventuali istruzioni verbali che potranno essere comunicate dalla Stazione Appaltante sia durante le *riunioni di coordinamento preliminari* (vedi capitolo precedente) sia durante lo svolgimento del servizio.

Tutte le attività di cui il presente capitolato d'appalto dovranno essere svolte con la massima cortesia nei confronti degli spettatori e del personale FAV, avendo cura di attenersi alle norme del Codice Etico (disponibile sul sito www.arena.it) e alle

disposizioni aziendali della Fondazione Arena di Verona. Particolare attenzione dovrà essere riservata ai portatori di handicap e agli anziani, tenendo in particolar conto delle specificità dell'attività lirico-sinfonica e del suo pubblico.

Vista l'importanza che questo servizio riveste nei confronti dell'immagine offerta dalla Fondazione Arena di Verona al pubblico del Teatro, l'inadeguatezza di eventuali comportamenti da parte del Personale dell'Appaltatore potrà essere motivo di contestazione da parte della Stazione Appaltante nel corso dell'appalto.

Le attività di verifica dell'esibizione e la validità dei titoli di accesso delle persone diverse dagli spettatori del pubblico (lavoratori, ospiti, etc.) dovranno essere effettuate con la massima cortesia, segnalando eventuali situazioni rilevate al Preposto del Servizio che si rivolgerà direttamente al Responsabile dei Servizi di Sorveglianza della Fondazione Arena di Verona.

Per le attività di spettacolo o di prove in Teatro Filarmonico, per il coordinamento degli operatori con il Preposto del Servizio, quando presente, e con il Responsabile dei Servizi di Sorveglianza e la Direzione Sicurezza della Fondazione Arena di Verona almeno:

- a) i portieri dovranno essere muniti di radio ricetrasmittente in contatto con il Preposto del Servizio;
- b) una maschera di platea dovrà essere munita di radio ricetrasmittente in contatto con il Preposto del Servizio;
- c) una maschera di galleria dovrà essere munita di radio ricetrasmittente in contatto con il Preposto del Servizio;
- d) gli addetti ai servizi di sorveglianza in retropalco dovranno essere muniti di radio ricetrasmittente in contatto con il Preposto del Servizio e di un telefono cellulare di servizio per essere sempre contattato dal Responsabile dei Servizi di Sorveglianza e dalla Direzione Sicurezza della Fondazione Arena di Verona durante l'attività;
- e) il Preposto del Servizio dovrà essere munito di radio, così da essere in contatto con il proprio Personale, e di un telefono cellulare di servizio per essere sempre contattato dal Responsabile dei Servizi di Sorveglianza e dalla Direzione Sicurezza della Fondazione Arena di Verona durante l'attività.

Tutte le radio in dotazione dovranno essere corredate di auricolare al fine di non disturbare il pubblico e gli addetti ai lavori durante le attività di spettacolo e di prova durante le comunicazioni di servizio.

Per quanto riguarda la convocazione degli addetti, nelle turnazioni del personale l'Appaltatore dovrà, nei limiti del possibile e della propria autonomia organizzativa, mantenere le stesse persone per le stesse tipologie di servizio. La divisa data in dotazione agli addetti (vedi capitolo 6) dovrà essere tenuta in ordine e indossata completa dall'inizio alla fine della prestazione. Gli operatori dovranno mantenere un decoro appropriato al luogo di lavoro. È fatto divieto di fumo, anche con sigarette elettroniche, durante l'orario di servizio.

In ogni caso il personale dovrà essere di gradimento della Stazione Appaltante che a suo insindacabile giudizio, nel corso dell'Appalto, potrà richiedere:

- la sostituzione immediata di un qualsiasi addetto al servizio qualora non ritenuto idoneo allo standard richiesto per la tipologia dell'attività;
- nei casi ritenuti più gravi, la sospensione immediata dell'addetto al servizio per cause ritenute gravi dalla Stazione Appaltante in base ai compiti assegnati, con allontanamento immediato dal luogo di lavoro.

5. Caratteristiche del personale di sorveglianza

A precisazione e completamento di quanto riportato al capitolo 2., si ribadisce che il personale impiegato per l'espletamento del servizio in appalto dovrà essere formato almeno con:

- Formazione di legge di cui all'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Antincendio rischio medio (D.M. 10/03/1998 e s.m.i.);
- Primo soccorso (D.M. 388/03);
- Formazione BLS-D per l'autorizzazione all'utilizzo del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) in ambiente extraospedaliero.

Inoltre, nell'espletamento dei servizi di sorveglianza può essere necessario l'utilizzo di due apparecchi montascale (uno fisso presso il Teatro Filarmonico e per l'accesso alla Sala Maffeiana, uno mobile presso la Sala Filarmonica) per l'accesso ai locali da parte delle persone portatrici di disabilità motorie. La Ditta appaltatrice dovrà porre in servizio un numero sufficiente di addetti abilitati all'utilizzo di tali dispositivi. Per far ciò la Ditta appaltatrice s'impegna, a proprie spese, a provvedere successivamente all'affidamento dell'incarico, alla formazione di un numero di addetti sufficiente a garantire il corretto utilizzo dei montascale da parte di personale abilitato in ogni momento del servizio.

La formazione indicata s'intende requisito minimo per il personale dell'Appaltatore, livelli di formazione superiore sono accettati.

Tutto il personale, oltre ad aver conseguito le attestazioni richieste, dovrà avere ottima conoscenza della lingua italiana e una conoscenza base della lingua inglese. In sede di gara è richiesta all'Appaltatore una dichiarazione circa il possesso di tale requisito.

Il personale in servizio dovrà essere sempre dotato almeno di:

- divisa elegante e riconoscibile, scura, adatta alla mansione lavorativa; vista l'importanza che questo servizio riveste nei confronti dell'immagine offerta dalla Fondazione Arena di Verona al pubblico del Teatro, l'inadeguatezza della divisa potrà essere motivo di contestazione da parte della Stazione Appaltante nel corso dell'appalto;
- radio ricetrasmittente (nei casi di cui al capitolo 4.) per il coordinamento in tempo reale con il proprio Preposto del Servizio;
- un telefono cellulare di servizio (nei casi di cui al capitolo 4.) per il coordinamento in tempo reale tra gli addetti in backstage, il Preposto del Servizio presente in zona pubblico nei casi previsti, il Responsabile dei Servizi di Sorveglianza e la Direzione Sicurezza della Fondazione Arena di Verona;
- cartellino di riconoscimento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Per quanto riguarda l'idoneità del personale, l'Appaltatore dovrà comprovare alla Stazione Appaltante:

- in fase di gara, di avere alle proprie dipendenze almeno n° 30 addetti regolarmente formati secondo quanto richiesto;
- prima dell'inizio del servizio, confermare i 30 addetti o aggiornare l'elenco nominativo, comprovando la loro regolarità i termini di formazione e certificazione di quanto richiesto;
- in corso di appalto, in caso di avvicendamento del personale addetto, inviare l'elenco nominativo aggiornato delle 30 unità, comprovando la loro regolarità i termini di formazione e certificazione di quanto richiesto;
- prima di ogni manifestazione di spettacolo, l'Appaltatore dovrà inviare l'elenco nominativo degli addetti impiegati per quella manifestazione, che dovranno obbligatoriamente far parte dell'elenco nominativo delle 30 unità idonee precedentemente fornito.

In questo modo ad ogni manifestazione di spettacolo la Stazione Appaltante saprà chi sono gli addetti in servizio, che dovranno necessariamente far parte della lista di 30 addetti formati e certificati secondo quanto richiesto, che avrà verificato in precedenza. Durante l'espletamento del servizio la Fondazione Arena di Verona verificherà, direttamente o congiuntamente al Preposto del Servizio nei casi in cui esso sarà presente, l'effettiva presenza del personale in elenco tramite il Responsabile dei Servizi di Sorveglianza FAV.

6. Convocazione del servizio

Il servizio sarà richiesto dal Responsabile dei Servizi di Sorveglianza della Fondazione Arena di Verona (Direzione Sicurezza FAV) per un numero minimo di 1 unità fino ad un massimo di 30 contemporaneamente, in base all'assetto organizzativo della sicurezza delle attività da presidiare, che potrà variare secondo le esigenze e sarà comunque cura della Ditta appaltatrice garantire l'espletamento del servizio in base alla propria organizzazione nel rispetto dei numeri minimi richiesti. Le date, il numero minimo degli addetti, gli orari di inizio e (indicativamente) di fine servizio verranno stabiliti dalla convocazione del servizio della Fondazione Arena di Verona.

Il servizio dovrà essere svolto dall'Appaltatore in piena autonomia con l'organizzazione e il coordinamento di personale e mezzi propri necessari all'espletamento del servizio; l'Appaltatore, data la natura dell'attività teatrale della Fondazione Arena deve essere in grado di garantire il servizio richiesto, nei numeri e nelle modalità previste dal presente capitolato e dalla richiesta del servizio, entro 24 ore dalla convocazione.

Eventuali variazioni o in caso di annullamento degli spettacoli la Fondazione provvederà ad avvisare l'Appaltatore almeno 4 ore prima l'orario di inizio del servizio.

Il termine del servizio (spettacolo, prova, etc.) sarà indicato dalla Stazione Appaltante al momento della convocazione ma dovrà essere considerato sempre indicativo in quanto è caratteristica peculiare dell'attività teatrale la variabilità degli orari per cui si deve sempre e comunque considerare come orario del termine del servizio il termine dell'attività che agli spettacoli coincide con il termine dell'esodo del pubblico dal Teatro e per le prove il termine dell'esodo dei lavoratori impegnati nelle prove stesse.

Alla Ditta appaltatrice sarà richiesto il nominativo di un Referente Amministrativo (e quello di un eventuale sostituto) che dovrà ricevere tutte le convocazioni (via mail ma anche telefoniche) e provvedere all'organizzazione dei servizi richiesti. Tale Referente

Amministrativo dovrà essere presente durante l'incontro informativo presso la Stazione Appaltante descritto al capitolo 2.

In ogni caso, sia per le figure di coordinamento, sia per quanto riguarda gli addetti, per il gradimento della Stazione Appaltante sarà onere della Ditta appaltatrice mantenere quanto possibile (nei limiti dati dalla propria autonomia di organizzazione aziendale) invariato il personale impiegato nell'appalto.

7. Costi e quantificazione presunta del servizio

La Stazione Appaltante provvede, entro 24 ore dal servizio, a convocare l'Appaltatore indicando allo stesso le date, gli orari e il numero degli addetti necessari, in base all'organizzazione della sicurezza delle manifestazioni.

Il costo del servizio sarà corrisposto a forfait in 'prestazioni' ovvero sulla base del numero degli addetti convocati, indipendentemente dalla durata del servizio richiesto e da eventuali prolungamenti dello stesso dovuti a variazioni non previste.

Qualora, nell'esercizio della propria autonomia, la ditta Appaltatrice decida di impiegare per il proprio servizio un numero di addetti maggiore rispetto al numero minimo di convocazione, ciò non comporterà per la Stazione Appaltante un costo maggiore. Il costo del servizio rimarrà quello delle prestazioni (numero di addetti) indicati in convocazione (vedi capitolo 6).

Per la quantificazione indicativa delle prestazioni di servizio, nella pagina seguente si riporta una tabella comparativa con la stima delle quantità di prestazioni suddivise tra i vari servizi secondo il calendario di attività attualmente disponibile.

rif.	Luogo	rif.	Tipo di servizio	Durata ind. (ore)	Unità minime richieste	Numero di convocazioni stimate	Numero di prestazioni stimate
1.	Teatro Filarmonico	1.1.	Servizio di sorveglianza durante gli spettacoli (Stagione Lirico-Sinfonica 2019-20)	4	20	49	980
		1.2.	Servizio di sorveglianza durante le prove aperte al pubblico (es. anteprime scuole)	4	20	7	140
		1.3.	Servizio di sorveglianza durante le prove di assieme o generali non aperte al pubblico	4	1	41	41
		1.4	Servizio di sorveglianza di cantanti minori o comparse minori durante prove e spettacoli	4	1 o più	n.d.	n.d.
2.	Sala Filarmonica	2.1.	Servizio di sorveglianza durante gli spettacoli (es. rassegna 'Verona Young')	3	5	12	60
		2.2.	Servizio di sorveglianza durante attività di preludio agli spettacoli (es. conversazioni)	1,5	5	7	-

		2.3	Servizio di sorveglianza durante altre tipologie di attività (es. selezioni di personale etc.)	n.d.	1 o più	n.d.	n.d.
3.	Sala Maffeiana	3.1.	Servizio di sorveglianza durante attività di preludio agli spettacoli (es. rassegna 'Ritorno a Teatro')	1	4	23	-
		3.2.	Servizio di sorveglianza durante altre tipologie di attività (es. conferenze stampa etc.)	n.d.	1 o più	n.d.	n.d.
TOTALE PRESTAZIONI							1221

N.B. per quanto riguarda i servizi di cui al punto 1.1. e 1.2. dovrà essere garantita anche la presenza del Preposto al Servizio (vedi capitolo 3. e ss.ii.). La durata è puramente indicativa e fa riferimento alla durata dello spettacolo, della prova o dell'attività, non fa riferimento alla durata della prestazione del servizio (vedi capitolo 3.).

N.B. 2 I servizi di cui ai punti 2.2. e 3.1. trattasi di servizi richiesti per attività che si svolgono a preludio degli spettacoli o delle prove generali aperte al pubblico (servizi 1.1. e 1.2.) e in continuità con tali eventi, per cui la convocazione sarà effettuata solo come anticipazione dell'orario di inizio della prestazione per un certo numero di unità e perciò tali servizi non sono conteggiati nel calcolo dell'ammontare delle prestazioni.

**CAPITOLATO SERVIZI DI SORVEGLIANZA DURANTE LE ATTIVITA' DI PROVE,
SPETTACOLI E ATTIVITA' COLLEGATE DELLA FONDAZIONE ARENA DI VERONA**

STAGIONE INVERNALE 2019-2020

SEZIONE 2 - PARTE NORMATIVA

Art. 1

Oggetto del servizio

Il presente capitolato disciplina il contratto per il servizio di **“SERVIZI DI SORVEGLIANZA DURANTE LE ATTIVITA' DI PROVE, SPETTACOLI E ATTIVITA' COLLEGATE DELLA FONDAZIONE ARENA DI VERONA - STAGIONE INVERNALE 2019-2020”**, secondo le specifiche e le modalità tecniche ed operative indicate nella precedente “Sezione 1 – Parte Tecnica”.

Art. 2

Durata contrattuale

Il contratto avrà decorrenza iniziale dal giorno 11.10.2019 e termine finale al 23.05.2019.

Art. 3

Corrispettivo

Il corrispettivo del servizio, come indicato al capitolo 7 della precedente Sezione 1 – Parte tecnica, è previsto a forfait in ‘prestazioni’ ovvero sulla base del numero degli addetti convocati, indipendentemente dalla durata del servizio richiesto e da eventuali prolungamenti dello stesso dovuti a variazioni non previste.

Qualora, nell'esercizio della propria autonomia, la ditta Appaltatrice decida di impiegare per il proprio servizio un numero di addetti maggiore rispetto al numero minimo di convocazione, ciò non comporterà per la Stazione Appaltante un costo maggiore. Il costo del servizio rimarrà quello delle prestazioni (numero di addetti) indicati in convocazione (vedi capitolo 6 della precedente Sezione 1 – Parte tecnica).

Art. 4

Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Committente, prima dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 5

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 6

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 7 **Varianti**

Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, per fatti imprevisi o imprevedibili verificatisi in corso di servizio, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

Art. 8 **Variazioni entro il 20%**

L'entità del servizio, indicata nel Bando e nel Disciplinare di gara, ha per l'ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 9 **Sospensione dell'esecuzione del contratto**

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

E' comunque fatto salvo quanto previsto al Capitolo 6 della precedente Sezione 1 - Parte tecnica, in caso di annullamento degli spettacoli.

Art. 10

Verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Il Direttore dell'esecuzione redigerà, pertanto, al termine del servizio, apposito verbale con cui certificherà l'ultimazione del servizio in conformità alle prescrizioni del presente capitolato, del contratto e alle norme applicabili e vigenti.

Art. 11

Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carenza, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, nonché in caso di ritardo nella risposta alla convocazione (*secondo quanto stabilito al Capitolo 6 della precedente Sezione 1 – Parte tecnica*) la Stazione Appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei servizi resi e dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 12

Risoluzione

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5

giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- perdita dei requisiti generali e di moralità professionale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. verificatasi in capo all'Appaltatore e ai soggetti interessati di quest'ultimo, nel corso di esecuzione del servizio;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato o mancata risposta anche ad una sola delle convocazioni di volta in volta disposte dalla Stazione Appaltante;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- mancato adempimento degli obblighi concernenti i pagamenti delle retribuzioni ai dipendenti secondo le modalità, i termini e le condizioni stabilite dai contratti collettivi di lavoro e le leggi vigenti, sempre che l'Appaltatore, a seguito di contestazione scritta del Committente, non provveda entro il termine improrogabile prefissatogli, a sanare tali irregolarità;
- mancato adempimento degli obblighi concernenti i versamenti agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici degli importi e dei contributi loro spettanti, per legge o per contratto collettivo, sempre che l'Appaltatore, a seguito di contestazione scritta del Committente, non provveda entro il termine improrogabile prefissatogli, a sanare tali irregolarità;
- concordato preventivo, fallimento, procedure concorsuali in genere, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 13

Recesso

Il Committente si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico o per sopravvenute disposizioni di legge o di contratto collettivo o sindacali e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 8 (Otto) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario a mezzo PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte del Committente delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 14

Pagamento delle fatture

Il pagamento del servizio sarà effettuato nel termine di 45 (Quarantacinque) giorni fine mese dal ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco destinatario: **A4707H7**

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A..

A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità del servizio.

Qualora sia prevista la presentazione di fattura dell'Appaltatore sulla base di stati di avanzamento del servizio con cadenza periodica e contestuale rendicontazione dei servizi erogati riferiti al periodo oggetto di fatturazione, il pagamento sarà comunque subordinato all'accertamento della regolarità del servizio limitatamente alle prestazioni relative allo specifico stato d'avanzamento oggetto della singola fattura.

Resta fermo quanto previsto ai precedenti artt. 10, 11 e 12.

Art. 15

Revisione prezzi del servizio

Non sono ammesse revisioni del prezzo del presente appalto, fatto salvo quanto stabilito al successivo art. 16.

Art. 16

Nuove convenzioni CONSIP

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni CONSIP rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 (Quindici) giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le sole prestazioni già eseguite.

Art. 17

Proroga contrattuale

La proroga è limitata ad un periodo di mesi 6 (sei) necessari alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 18

Garanzia definitiva

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può anche essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Art. 19

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito.

L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 20

Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico aggiudicatario e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze di Fondazione Arena di Verona, come previsto dal combinato disposto dell'art. 3 comma 1 lett. qqq) e dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Art. 21

Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 22

Divieto di cessione del contratto. Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 40% (come stabilito dal D.Lgs. 50/2016, art. 105 così come modificato dalla Legge n. 55 del 14/06/2019 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 32 del 18/04/2019, n. 32 "*c.d. Decreto Sblocca Cantieri*") e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

Art. 23

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto sarà esclusivamente competente il Tribunale di Verona, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 24

Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 25

Privacy

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è Fondazione Arena di Verona ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC: arenadiverona@legalmail.it, tel: 045/8051825, mail: protocollo@arenadiverona.it, fax: 045/8011566;

b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è reperibile al seguente recapito mail: rdp@arenadiverona.it;

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Fondazione Arena di Verona implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/1990; i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici; gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma - Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

Verona (VR) lì, 12.09.2019

Il Direttore Tecnico
Geom. Vincenzo Castronuovo

